ANNO II N 532 Lunedì 10 - Martedì 11 Settembre 1917

Le inserzioni si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA, Udine, Via Daniele Manin 8; Venezia, Padova, Treviso, Rovigo, Vicenza, e altre succursali.
ai seguenti prezzi per linea di altezza in corpo 7 (larghezza di una colonna : Ultima pagina L. 1 ; Pagina di testo L. 1.50 ; Cronaca L. 3. —

# LA SERA de 'La Patria del Friuli,

Udine — Via della Posta

**Abbonamenti**

Alla Patria del Friuli e alla Sera cumulativamente Anno L. 15 — Semestre L. 7,50 Trimestre L. 4 —
Mese L. 1.50
Alla Sera soltanto: Mensile L. 1.25 — Trimestre L. 3.50

# Le armi prese al nemico, rivolte contro di lui.

## Riparti nemici fugati nel Trentino attacco fallito in Carnia e tentativi repressi a nord-est di Gorizia.

## L' ingente bottino di guerra

**Comunicato Ufficiale.**

Comando Supremo 10 Settembre 1917 — Bollettino N. 839.

Sulla fronte tridentina riparti esploranti avversari vennero fugati dai nostri posti avanzati di Cima di Cady (Tonale), di regione Zurez (oriente del Garda) e del Col di Lana.

In Carnia un attacco alle nostre posizioni di M. Granuda e di Cuel Tarond fallì completamente per quanto eseguito in forze ed accuratamente preparato da fuoco di artiglieria.

A nord est di Gorizia la nostra pressione continua. Tre tentativi avversari di alleggerirla con contrattacchi di fanteria vennero immediatamente repressi.

Nella zona meridionale dell' altopiano carsico la attività delle artiglierie fu ieri molto grande.

Nostri aerei hanno battuto le batterie avversarie della Selva di Ternova. Il nemico oppose vivissimo fuoco antiaereo.

La raccolta dell' ingente bottino atto dell' inizio della battaglia non è ancora compiuta. Finora vennero noverati 145 cannoni di cui circa 80 di medio e grosso calibro, 94 bombarde e lanciamine, 322 mitragliatrici, 11,196 fucili. Molte di queste armi sono già in azione contro l' avversario.

Generale CADORNA.

### I francesi progrediscono mirabilmente intorno a Verdun

PARIGI, 10. Ore 9 mattino, ritardato. Dopo un bombardamento di quasi 24 ore che aveva quasi tutto sconvolto dinanzi alle linee i francesi il cui slancio non si smentisce riportarono un nuovo e brillante successo dinanzi a Verdun allargarono considerevolmente le posizioni disimpegnarono i due boschi di Caurieres e delle Fosses, si avvicinarono alla strada Braumont Ornes e s' impadronirono malgrado una accanita resistenza del bosco di Le Chaume e delle creste orientale e settentrionale del bosco di Caurieres che domina il villaggio di Ornes. Esse erano formidabilmente organizzate a difesa, ed erano piene di mitragliatrici e di ordegni di ogni specie ma non impedirono ai nostri di raggiungere tutti gli obbiettivi e di installarsi sulle posizioni tenute alla vigi ia dal nemico.

Il villaggio di Baumont è gravemente minacciato da sud ovest, i francesi son giunti pure in prossimità della quota 351. Le operazioni per sbarazzare il terreno hanno continuato iersera aumentando notevolmente il numero dei prigionieri e delle armi. (Stef.)

### La crisi francese

PARIGI, 10. Cinque delegati del partito socialista nominati per esaminare le decisioni imposte dalla situazione politica si sono recati alle 14,30 al Quai d' Orsay, ove hanno esposto al presidente del consiglio Ribot le condizioni che intendono porre per consentire la loro collaborazione nel gabinetto ; ne risulta che essi non possono accordare il loro concorso a Ribot (Stef.)

### Ribot declina il mandato

PARIGI, 10. Ribot aveva già riunito gli elementi per costituire il nuovo ministero quando nel pomeriggio i delegati del gruppo socialista si recarono da lui per dichiarare che non credevano di poter impegnare la responsabilità del gruppo nel nuovo gabinetto. Thomas ha informato Ribot che gli è impossibile di mantenere il concorso che credeva di poter dare. Nondimeno Ribot era deciso a formare il nuovo ministero ancor prima della riunione tenuta nella serata per la costituzione definitiva ; Painlevè dichiarò che non riteneva possibile far a meno del concorso del gruppo socialista. In seguito a tale dichiarazione Ribot d' accordo con tutti i presenti alla riunione ha restituito al presidente della repubblica il mandato che gli era stato affidato. (Stef.)

### Esploratrice silurata

PARIGI, 10. La nave esploratrice *Golo 2.o*, silurata nel Mediterraneo i 22 da un sottomarino, affondò subito Aveva a bordo 257 persone tra equi paggio e passeggeri. Vi sono 38 scomparsi di cui 37 appartenenti alla marina da guerra ed un ufficiale serbo ; inoltre 4 ufficiali serbi catturati dal sottomarino. (Stef.)

### I tedeschi ammettano i furiosi attacchi francesi e i loro progressi

BASILEA, 10. Si ha da Berlino : Un comunicato ufficiale in data 9 corrente dice :

Fronte occidentale. Gruppo degli eserciti del principe ereditario Rupprecht : Nelle Fiandre ieri sul margine della foresta di Houthoulster alla strada Ypres Monin l'attività di fuoco è aumentata. Dopo un fuoco tambureggiante violento spinte inglesi sono state lanciate a nord est di Sain Julien-Westop. Il nemico è stato respinto. A sud del canale di Labassèe sulle due rive della Scarpe gli inglesi preparavano pure con vivo sostegno di artiglieria una ricognizione in forza che non ha procurato loro alcun successo. A nord di Saint Quintin presso Griancourt - Villeret essi hanno stamane sviluppato i combattimenti.

Gruppo del principe ereditario tedesco. In Champagne battaglioni francesi si sono spinti innanzi ad est della strada Sommopy Souain, ma sono stati respinti da un contrattacco. Dinanzi a Verdun e sulla riva orientale della Mosa si è combattuto durante la giornata. Ondate di assalto dei francesi che hanno attaccato stamane fra il bosco delle Fosses e Bozonvaux non sono riusciti sotto il fuoco dei nostri presidi di trincea. Gli ultimi scaglioni nemici durante un nuovo assalto sono riusciti col favore della nebbia a guadagnare terreno nella foresta di Chaume e verso Ornes. Questo villaggio era, secondo quanto affermano i prigionieri, lo scopo dell'attacco francese ed è ivi che un energico contrattacco delle nostre riserve li ha respinti verso sud. Durante la sera un nuovo attacco delle nostre truppe ha avuto completo successo.

Con una ostinata lotta il nemico è stato respinto nelle sue posizioni di partenza. Gli è rimasto un piccolo vantaggio nella parte meridionale del Bois de Chaume e sulla cresta situata ad est di esso.

Fronte orientale. Fra il Baltico e la Dvina le nostre truppe avanzate hanno respinto in alcuni punti le truppe di copertura russe verso le nuove posizioni russe che si stanno consolidando.

Fronte dell'arciduca Giuseppe. A sud del Pruth vivo fuoco di artiglieria, scaramuccie dinanzi alle nostre linee, verso la valle dell' Oituz l'attività, dell'artiglieria si è sensibilmente ravvivata.

Fronte macedone. A sud del lago di Ochrida spinte russe sono state respinte. Ad ovest del lago di Malich forze francesi hanno occupato alcune località sulla riva settentrionale del settore di Devoli. (Stef.)

### Vittorie contro i tedeschi in Africa

LONDRA, 10. Ufficiale. Il comandante in capo delle nostre forze nell' Africa orientale tedesca annuncia in data di ieri. Oggi la resistenza nemica è stata vinta a M. Pondes, 53 miglia a nord di Mahenge tutte le posizioni tedesche sono state occupate dalle nostre truppe ; colonne belghe hanno attraversato il fiume Alonza ed a nord marciano su Maheng una colonna tedesca respinta da M. Pepos e da Malinge si ritira verso sud est e verso est inseguita dalle nostre colonne di Lupente, una colonna tedesca respinta da Turduru batte in ritirata verso Niwale, si annunzia che ora non vi son più truppe tedesche nel Nyassa portoghese a sud del fiume Rovuma. (Stef.)

### Progressi inglesi nelle Fiandre

LONDRA 10. (rita.) Il comunicato Haig del pomeriggio dice : Stamane di buonora le truppe che occupano le nostre linee a est di Villeut e a sud est di Hargi court, attaccarono, e riuscirono a penetrare nelle trincee tedesche su un fronte di parecchie centinaia di metri. Furono presi prigionieri. Effettuammo un riuscito colpo di mano nelle trincee nemiche durante le notte, presso Gavrelpe e est Vermelles, catturando alcuni prigionieri. Durante le notte l' artiglieria nemica fu attiva presso Westhoek, catturammo 13 prigionieri nei combattimenti locali a nordest a Ypres (Stef.)

### Sottomarino tedesco avariato e internato.

MADRID 10. Un dispacco uff. da Cadice, annuncia che stamane alle ore 9 un sottomarino tedesco scortato da torpediniera spagnola si ormeggiò in porto. Il sottomarino che era avariato fu tosto internato nell' arsenale Carranta. (Stef.)

### Bollettino che non dice niente.

BASILEA 10 Si ha da Vienna : Un comunicato ufficiale dice : Fronte orientale, fronte dell' arciduca Giuseppe, in alcuni punti duello di artiglieria e azioni combattiva più viva.

Fronte sud orientale, nella regione dei laghi in Macedonia si svolgono combattimenti fra le nostre truppe e i francesi. (STEF.)

### Alture occupate dagli alleati in oriente

PARIGI. 10. Il Comunicato ufficiale delle operazioni dell' esercito d' oriente in data 8 dice : Fuoco saltuario di fucileria e artiglieria quasi su tutto il fronte. lotta d' artiglieria abbastanta viva a nord di Monastir nella regione compresa fra i laghi Mapic e Ochrida. Un colpo di mano ci permise di occupare le alture a ovest e nord ovest di Placa. (Stef.)

### Due reggimenti czechi ritirati dalla fronte austriaca per ribellione

ROMA, 9 (R.) — Si ha da Innsbruck, per via indiretta, che due reggimenti czechi, mandati sulla fronte italiana per rinforzo hanno dovuto essere ritirati data la pessima prova delle truppe e numerosi casi di ribellioni evvenuti nel momento dell' attacco.

Gravissime misure sono state prese a carico dei due reggimenti czechi, i quali sono stati sostituiti da truppe slovene le più accanite nella lotta contro gl'italiani,

Da fonte ufficiale si apprende che tra le perdite austriache di questi ultimi giorni figurano quattro generali.

### Amnistia agli impiegati doganali.

ROMA, 10. Il ministero delle finanze comunica : da molti anni gli impiegati doganali domandavano che fosse concessa l'amnistia delle punizioni inflitte in seguito all'ostruzionismo del 1906. Tale amnistia è stata ora concessa con decreto luogotenenziale in data di ieri. (Stef.)

### Canale nei primissimi giorni dopo l' avanzata.

Enrico Mario Baroni, corrispondente di guerra di parecchi giornali, manda al « Fronte interno » questi interessanti particolari su Canale, grosso centro sulla sinistra dell' Isonzo :

**Entro nella Chiesa...**

*Giorno 25, mattina.* — Durante la notte l' « Alba » ha lasciato la linea per scendere a meritato riposo. La seguo a Gorenje Vas, la piccola borgatella dirimpetto al Semmer che ha di fronte la cittadina ridente di Canale.

« Canale ha il suo bel castello turrito tutto sforacchiato dalle granate ; le sue case, dalle scritte slave, sono in frantumi. La chiesa è tutta a brandelli ; il campanile s' è come abbattuto su sè stesso. Di intatto non c' è che la fontana di piazza che ha una rozza statua di Nettuno. Il dio dell' acqua ha intorno al collo una collana fatta di fili telefonici.... Povero Nettuno convertito in reggifili !

Entro nella chiesa. Aveva delle bellissime vetrate a colori di stile tedesco. Su di una parete dell' abside erano affreschi del Settecento. Ne è rimasto intatto uno ehe è strano sia proprio quello più antipatico. E quello nel quale sono effigiati i santi Cirillo e Metodio. Sotto le figure dei due santi c'è questa scritta : *S. S. Cirillus et Metodius frat. germ. apost. slav. Cirillo e Metodio fratelli germanici apostoli e slavi!*

E proprio tutto è slavo in questa cittadina che, nelle linee architettoniche delle sue vie, aveva invece uno spiccato carattere friulano. Il cannone però ha cancellato tutto. Pensate : il 19 a sera su Canale — nido di mitragliatrici ed albergo di grandi riserve austriache — furono sferrati, per 20 minuti, i tiri concentrati di 400 bocche di fuoco.

Trovo il comando dell' « Elba » ...

Il comando, per la prima volta dopo 8 giorni, può fare colazione a tavola. La conversazione è animata e brillante e fiorisce l' aneddoto.

Narrano : Nell' edificio di S. Spirito, ove era impiantato un ospedale austriaco, mentre i nostri avanzavano e già stavano per sorpassare il fabbricato, rispettato dalle granate, di sulla porta si fece incontro agli ufficiali dell' « Elba » un cadetto, aspirante medico, il quale in buon francese al comandante dell' « Elba » disse : *Sono stato abbandonato da 20 ore qui con 27 feriti gravi, intrasportabili. Siamo sen' acqua, senza viveri e qualcuno sta merendo...* E al medico furono subito dati viveri e acqua per i feriti, ai quali inoltre i nostri medici apprestarono cure, disponendo poi venissero portati alle nostre seconde linee.

### Per la protezione ed assistenza agli invalidi di guerra

Venezia li 2 settembre 1917

Il sen. Durante, con sua circolare diretta a tutte le Prefetture ed ai Comitati, ha ora annunciato l' inizio del funzionamento dell' Opera Nazionale per la protezione ed assistenza degli invalidi di guerra (della quale egli è presidente. Quest' Opera Nazionale dovrà coordinare con la necessaria ampiezza tutta un' azione feconda di bene in favore delle gloriose vittime della guerra. Compiti dell' Opera Nazionale sono :

1.) Assistenza sanitaria, ortopedica e protetica, in quanto non sia stata compiuta dall' Amministrazione militare e sia resa necessaria da successivi bisogni dell' invalido ;

2.) Assistenza materiale, quando sia resa necessaria dalle condizioni peculiari degli invalidi, sia collocandoli presso Istituti adatti, sia presso famiglie con tutte le modalità e con tutti i poteri che sono disposti nel Regolamento ;

3.) Assistenza sociale degli invalidi curandone la istruzione generale e professionale, al fine di rieducarli preferibilmente all' antica loro professione agricola ed operaia, e di educarli ad una nuova rispondente alle loro attitudini o condizioni sociale od economica ed alle condizioni o risorse di lavoro della località in cui risiedono ;

4) Collocamento degli invalidi per l' esercizio dell' antica e di nuova professione :

5) Assistenza Medico-Legale interamente gratuita per la liquidazione della pensione all' invalido, e assistenza giuridica quando le sue condizioni personali non lo mettano in grado di far valere le sue ragioni o quando debba essere assoggettato a tutela o curatela nei riguardi degli invalidi minorenni ed eventualmente dei figli minorenni degli invalidi o che si trovino nell' incapacità assoluta a lavoro proficuo l' Opera Nazionale ha tutte le attribuzioni o le facoltà stabilite per la protezione d l' assistenza degli invalidi della guerra :

6) Tutti quei provvedimenti di protezione di vigilanza di controllo che riguardano l' applicazione della legge di regolamenti e di disposizioni a favore degli invalidi.

## Cronaca Provinciale

**SACILE**

**Tenente ferito.** — Alla famiglia arrivò notizia che in un recene aspro combattimento nel Carso venne ferito da scheggie di granata alla gamba e al piede sinistro il giovane tenente di fanteria della classe 1895 Milesi Domenico, figlio al ragioniere sig. Francesco, contabile presso la ditta cav. Lacchin.

Auguri di sollecita guarigione.

## Cronaca cittadina

**Per i danneggiati di S. Osvaldo**

Elenco offerte pro danneggiati S. Osualdo pervenne all' ufficio Municipale di Ecommato il giorno 10 Settembre 1917 :

Enrico Tonini L. 20, « Patria del Friuli » 5.o elenco 440, Comandante la 95.a Comp. Presidiaria 252.35, co. avv. comm. Gio. And. Ronchi 25, gli ufficiali della Direz. Genio II. Arm. 137, Romano nob. Romano in morte del cav. uff. Gio. Merzagora 5, Principessa Maria Gotti Bonaparte 100, Municipio di Cervignano 1000, id. di Villa Visentina 500, co. ing. Tristano Valentinis 100, maggiore medico prof. Eugenio Pravetta 10, avv. gr. uff Ignazio Renier 300.

### Generosa offerta al Comitato di Assistenza Civile

La spett. Famiglia *Pennato* ha offerto L. 1000 al Comitato di Assistenza Civile in occasione dell'onoranza solenne resa il 9 settembre ai friulani morti per la Patria.

### Posti gratuiti e semigratuiti nei Convitti nazionali

Il R. Provveditore agli studi ci comunica una circolare del Ministero alla Pubblica Istruzione con la quale si avverte che in esecuzione al Decreto luogotenenziale 26 luglio 1917 i posti di studio gratuiti e semigratuiti vacanti nei Convitti nazionali mantenuti con fondi dello stesso Ministero e con i fondi dei singoli istituti saranno conferiti al principio dell'anno scolastico 1917-18 dal Ministero medesimo dopo sentita apposita Commissione. Gli aspiranti dovranno far pervenire non più tardi del 25 settembre osa in corso le loro domande corredate dai relativi documenti al Ministero più volte ricordate Per maggiori schiarimenti, rivolgersi al R. Provveditore agli studi oppure anche ai capi d'istituto delle Regie Scuole Medie e dei rettori dei Convitti Nazionali cui la circolare del Ministro fu comunicata.

**Un furto.** — La signorina Cortese Giovanna cameriera all'alloggio Lombardia, denunziava oggi un furto patito.

Ignoti la allegerivano d'un carpeso, quarantacinque lire in danaro e un paio d'orecchini d'oro.

**Infortunuto.** — Il fattorino telegrafico Zilli Vittorio, di Luigi, di anni 16, abitante in viale Venezia 37, ricorse all'ospitale per le prime cure.

Ieri sera, pulendo il suo cavallo di battaglia, la bicicletta, si impigliò nella catena riportando lo strappamento dell'unghia e del polpastrello all'indice destro. Il medico di guardia lo giudicò guaribile in 20 giorni.

## Cronaca Giudiziaria

### In Pretura

*Condanne di affittacamere*

— Natale Maria fu Domenico di anni 60 esercitava la professione di affittacamere con una licenza scaduta e senza essere provvista del registro dove si notano gli alloggiati.

L'imputata era già stata condannata dal pretore a lire dieci d'ammenda e questa volta si vede confermato il precedente decreto.

— Altra opposizione. Obernn Giuseppe di Ignazio d'anni 59, nato a Trieste era stato condannato anche lui a 10 lire d'ammenda e alla pena pecuniaria di lire 24 perchè affittava camere senza il relativo permesso, contravvenendo al relativo decreto luogotenenziale. Il Pretore conferma.

Terza opposizione e conferma. Segati Lucia fu Giovanni d'anni 42 per trasgressione a un decreto che obbliga gli affittacamere a tenere un registro per iscrivere gli albergati era stata condannata a L. 10 d'ammenda.

Dopo la discussione la Segatti si ha confermata la sentenza.

### Oltraggio

Treu Amedeo di Ferdinando d'anni 16 è stato in prigione dal 2 fino al 7 corr. ed ora deve rispondere avanti il Pretore per oltraggio agli agenti della forza pubblica.

Il giorno appunto nel quale fu arrestato Treu si trovava alla stazione in luogo dove non era lecito fermarsi neppure lui, ferroviere avventizio.

Per questo motivo i carabinieri che prestavano servizio in sul posto lo invitarono ad allontanarsi, l'altro si ribellò e siccome credeva d'aver da fare chissà con chi, regalò ai solerti agenti il poco gradito epiteto d'«imbecilli». Si può immaginare le conseguenze di quella dichiarazione; invitato a passare al Comando della stazione, fu trattenuto in arresto.

Il Treu si difende dicendo ch'egli credeva d'aver pieno diritto di rimanere in quel luogo, stante la sua qualità, e che il dolce vezzeggiativo d'imbecille gli scappò di bocca quando, con modi scortesi, i carabinieri lo volevano allontanare.

L'ignoranza della legge però non è ammessa, e il Treu si busca quattro giorni di reclusione.

Si dichiara il non luogo a procedere per la condizione dell'imputato.

**Le gesta di un pregiudicato.** — E' un individuo che in attivo, ha tredici condanne, un dilettante delinquente insomma.

Comuzzo Pietro fu Luigi segna la sua quattordicesima gesta; questa volta le vittime sono due suoi stretti congiunti: la moglie morganatica e un figlio naturale.

Il pregiudicato si è unito, circa 18 anni fa, col solo rito religioso, con certa Sandrini Giuseppina con la quale conviveva ed esercitava il mestiere di gelatiere nei paesi, ricavandone ben discreto guadagno.

Però il Comuzzo non menava certamente una vita esemplare, le sue precedente numerose condanne l'attestano; era dedito al vino ed a vizi. in famiglia erano sorte delle quistioni, ed il Comuzzo era anche stato allontanato dalla casa dalla propria moglie, poi più l'intercessione dei figli, si era ristabilita la pace. Ma l'accusato continuò la sua vità scioperata, malgrado ogni buona promessa fatta; si che la Sandrini fu costretta a scacciarlo di nuovo.

Ciò inasprì il Comuzzo, che vistosi privato di un gran sostegno, tentò ogni via di riconciliazione. Mandò a tal scopo a Zoratti Gerardo delle lettere nelle quali faceva presente i suoi propositi di nuocere alla donna che lo aveva abbandonato.

Il 16 agosto p. p. aspettò la moglie che si recava per il suo commercio a Cerneglons, pella strada che conduce a quel paese e la pregò di volerlo in sua compagnia, cosa alla quale la donna annuì. Cominciò allora a pregare, a scongiurare che lo volesse di nuovo in casa, o almeno gli dasse del danaro. La donna non ne volle sapere e allora il Comuzzo tentò di finirla con un coltello, del quale fu disarmato però dal figlio suo e della Sandrini che si trovava con la madre sul carro. Preso allora una lima triangolare e accuminata ferì con quella la donna al collo, poi fuggì.

Deve quindi rispondere, l'imputato: di lesioni guaribile in dieci giorni a danno della Sandrini; di minaccie contro la stessa e contro Zoratti Gerardo, in diverse occasioni; e di ingiurie Il Zoratti sarebbe stato investito dagli epiteti di «vigliacco, farabutto, ecc.» Era arrestato dal 16 agosto. Il pretore, sentito le scuse dell'accusato, condanna il Comuzzo Pietro a due mesi di reclusione.

**Ubbriachezza molesta e... ripugnante.**

Al primo del mese corrente, in via Mercatovecchio, sull'angolo del caffè Dorta, i passanti godevano dello spettacolo di un ubbriaco, che mal reggendosi in piedi, usciva in grida sediziose di abbasso la guerra. Si pensò bene di fargli sfumare i bollori portandolo al ...fresco

Pasquale Romeo di Francesco deve quindi rispondere di ubbriachezza e di schiamazzi con grida sediziose. L'imputato ha la solita scusa di esser stato privo... del "ben dell'intelletto quando gli uscivano di bocca quelle malaugurate parole, però ammette che egli poteva benissimo desiderare la fine della guerra perchè con la prossima visita dei riformati, egli poteva benissimo esser costretto al servizio militare, cosa, per lui, non molto gradevole.

Il Pretore, gli affibia, sette giorni di reclusione.

### I balli e i decreti

Non si può ballare in tempo di guerra, dicono i decreti luogotenenziali o i bandi Cadorna. Ma Merlino Rosa fu Pietro esercente un'osteria organizzava una bella festicciola per soldati, borghesi e naturalmente anche per donne. Tutto questo succedeva il quindici gennaio, già il pretore con precedente sentenza aveva condannata la Merlino a 70 lire di multa contro la detta sentenza ricorse l'imputata inutilmente perchè si la vide oggi riconfermata.

*Domenico Del Bianco gerente responsabile*

## Ringraziamento

Rosa Piantanida ved. Disnan ringrazia vivamente il sig. Capitano architetto Salvadori Vincenzo, il sig. Tenente Cara Alberto, e tutti i componenti la squadra, che tanto si prestarono per la demolizione della sua casa in via Basaldella N. 74, e le furono larghi di consigli, buone parole, e aiuti.

## ORARIO FERROVIARIO

Udine-Venezia ore 5.40 — 8.40 — 15.10 — 17.50 — D. D.

Venezia-Udine (arrivo a Udine) 4.20 10.20 — 12.10 D. D. — 18 — 23.22

Udine-Chiusaforte 6.35 12.30 18.30.

Chiusaforte-Udine (arrivo a Udine) 7.52 — 13.31 — 16.29.

Udine-Cormons 6.50 — 12.50 — 18.20

— Cormons-Udine (arrivo a Udine 5.20 — 11.50 — 17.20.

Gemona-Casarsa 4.35 — 16.35.

Casarsa-Gemona 9.40 — 20.40.

— Portogruaro-Casarsa 8.55 — 12.25 18.55.

Casarsa-Portogruaro 4.30 — 18.3.

Da Motta 11.14 — 18.14.

Per Motta 8.15 — 17.15.

**Società Veneta**

Portogruaro-Cervignano 8.30 — 12 — 18.30.

Arrivi a Belvedre 7.45 — 18.10.

Cervignano-Portogruaro 6.17 — 2[illegible] — 16.47

Da Belvedere 9.10 — 18.30

Udine-Cividale 6. — 12.45 — 18.45

Cividale-Udine (Arrivi Udine) 8.12 14.57 — 20.57.

Udine S. Giorgio 5.30 — 16

S. Giorgio-Udine (arrivi a Udine) 11.47 — 21.32

Palmanova-Cervignano 6.28 — 17

Cervignano-Palmanova (arrivi a Palmanova) 10.40 — 20.28.

Carnia-Villa 9 — 15 — 20.43.

Villa-Carnia (partenze da Villa) 5.10 — 13.50 — 19.10.

**Tranvia Udine-Tricesimo**

*Partenze da Udine*

— 7.30 — 8.10 — 9.40 — 10.10 — 11.10 — 12.25 — 13.25 — 14.25 — 15.25 — 16.25 — 17.25 — 18.25 — 19.25 — 20.25.

*Partenza da Tricesimo*

— 6.45 — 8.15 — 9.15 — 10.15 — 11.15 — 12.30 — 13.30 — 14.30 — 15.30 — 16.30 — 17.30 — 18.30 — 19.30 — 21.30 — festivo 20.30.